

ESERCIZIO 1

- (A) Scrivere lo sviluppo di Mac Laurin di ordine 3 di una generica funzione $f(x)$, e dire quali ipotesi si devono fare su $f(x)$ per poterlo scrivere.

Lo sviluppo di Mac Laurin di ordine 3 di una generica funzione $f(x)$ è:

$$f(x) = f(0) + \frac{f'(0)}{1!}x + \frac{f''(0)}{2!}x^2 + \frac{f'''(0)}{3!}x^3 + o(x^3) \quad (\text{per } x \rightarrow 0)$$

Per poter fare lo sviluppo di Mac Laurin di ordine 3 di una generica funzione $f(x)$ è necessario che f sia una funzione derivabile 3 volte in $x = 0$.

- (B₁) Servendosi della formula scritta sopra, scrivere lo sviluppo di Mac Laurin di ordine 3 della funzione $f(x) = \ln(\cos x)$.

Facciamo la derivata prima, seconda e terza della funzione $f(x) = \ln(\cos x)$.

$$f'(x) = -\frac{\sin x}{\cos x} = -\tan x; \quad f''(x) = -\frac{1}{\cos^2 x}; \quad f'''(x) = -\frac{2 \sin x}{\cos^3 x}.$$

Calcoliamo ora la funzione e le sue prime tre derivate in $x = 0$ ed otteniamo $f(0) = 0$; $f'(0) = 0$; $f''(0) = -1$; $f'''(0) = 0$. Dunque lo sviluppo di MacLaurin di ordine 3 della funzione $f(x)$ risulta essere:

$$f(x) = \ln(\cos x) = -\frac{1}{2}x^2 + o(x^3).$$

- (B₂) Trovare lo sviluppo di MacLaurin di ordine 3 della funzione $g(x) = \sin(x^2 - 3x)$.

Utilizziamo lo sviluppo di Mac Laurin di ordine 3 della funzione $\sin(u)$:

$$\sin(u) = u - \frac{u^3}{3!} + o(u^3) \quad (\text{per } u \rightarrow 0).$$

Effettuando la sostituzione $u = x^2 - 3x$ possiamo scrivere lo sviluppo di MacLaurin richiesto:

$$\sin(x^2 - 3x) = (x^2 - 3x) - \frac{1}{6}(x^2 - 3x)^3 + o((x^2 - 3x)^3) = -3x + x^2 + \frac{27}{6}x^3 + o(x^3) = -3x + x^2 + \frac{9}{2}x^3 + o(x^3).$$

- (B₃) Scrivere lo sviluppo di MacLaurin di ordine 3 della funzione $h(x) = 3x + f(x) + g(x)$.

Utilizzando gli sviluppi trovati nei due punti precedenti, lo sviluppo di ordine 3 della funzione $h(x)$ risulta essere:

$$\begin{aligned} h(x) &= 3x + \ln(\cos x) + \sin(x^2 - 3x) = \\ &= 3x - \frac{1}{2}x^2 - 3x + x^2 + \frac{9}{2}x^3 + o(x^3) = \\ &= \frac{1}{2}x^2 + \frac{9}{2}x^3 + o(x^3). \end{aligned}$$

- ◇ (B₄) (Solo per gli alunni della Prima e Quarta Facoltà) Utilizzando lo sviluppo trovato, calcolare il limite $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{h(x)}{3x \sin^2 x}$.

Nel calcolo del limite per $x \rightarrow 0$ possiamo utilizzare al posto di $h(x)$ e di $\sin^2 x$ il loro polinomio di Mac Laurin in quanto il comportamento locale, per $x \rightarrow 0$, di una funzione coincide con quello del suo polinomio di Mac Laurin. Dunque:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{h(x)}{3x \sin^2 x} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{x^2}{6x^3} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{1}{6x} = +\infty.$$

♣ (B_5) (Solo per gli alunni della Terza Facoltà) Dire se converge l'integrale improprio $\int_0^1 \frac{h(x)}{3x\sqrt{x}\sin^2 x} dx$.

Utilizzando il criterio del confronto asintotico, possiamo asserire che, poiché il comportamento della funzione $\frac{h(x)}{3x\sqrt{x}\sin^2 x}$ in un intorno destro di $x = 0$ coincide con quello della funzione $\frac{x^2}{6x\sqrt{x}x^2} = \frac{1}{6x\sqrt{x}}$ e poiché diverge l'integrale improprio $\int_0^1 \frac{1}{6x\sqrt{x}} dx$, allora diverge anche l'integrale improprio $\int_0^1 \frac{h(x)}{3x\sqrt{x}\sin^2 x} dx$.

ESERCIZIO 2. Si consideri la funzione

$$f(x) = 8 + 5x + e^{-x}$$

(a) Determinare il dominio, trovare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti della funzione $f(x)$.

Poiché f è somma di funzioni definite su tutto \mathbb{R} , risulta $\text{Dom}(f) = \mathbb{R}$ e gli estremi del dominio sono $\pm\infty$. Si ha

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (8 + 5x + e^{-x}) = 8 + 5 \cdot (+\infty) + 0 = +\infty.$$

Invece

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} (8 + 5x + e^{-x}) = 8 + 5 \cdot (-\infty) + \infty = -\infty + \infty$$

dà luogo ad una forma indeterminata, la quale si può risolvere ad esempio mettendo in evidenza l'esponenziale (che si intuisce essere il termine prevalente):

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} (8 + 5x + e^{-x}) = \lim_{x \rightarrow -\infty} e^{-x}(8e^x + 5xe^x + 1) = \left(\lim_{x \rightarrow -\infty} e^{-x} \right) \lim_{x \rightarrow -\infty} (8e^x + 5xe^x + 1) = +\infty \cdot 1 = +\infty,$$

dove si è tenuto conto del limite notevole $\lim_{x \rightarrow -\infty} xe^x = 0^-$.

Non ci sono dunque asintoti orizzontali (né verticali), mentre potrebbero esserci asintoti obliqui.

Per $x \rightarrow +\infty$, si ha

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{8}{x} + 5 + \frac{1}{xe^x} \right) = 0 + 5 + 0 = 5$$

e

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - 5x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} (8 + e^{-x}) = 8 + 0 = 8,$$

da cui segue che la retta $y = 5x + 8$ è asintoto obliquo destro per f .

Per $x \rightarrow -\infty$, risulta

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow -\infty} \left(\frac{8}{x} + 5 + \frac{1}{xe^x} \right) = 0 + 5 + \frac{1}{0^-} = 5 - \infty = -\infty$$

e quindi f non ha asintoto obliquo sinistro.

(b) Determinare la derivata prima di $f(x)$, gli intervalli di monotonia di $f(x)$ e gli eventuali punti di massimo e minimo (locale e assoluto).

Poiché somma di funzioni ovunque derivabili in \mathbb{R} , f è ovunque derivabile in \mathbb{R} e risulta

$$f'(x) = 5 + e^{-x}(-1) = 5 - e^{-x}.$$

Per determinare intervalli di monotonia ed eventuali punti di estremo di f , studiamo zeri e segno di f' . Si ha

$$\begin{aligned} f'(x) = 0 &\iff e^{-x} = 5 &\iff -x = \ln 5 &\iff x = -\ln 5 \\ f'(x) > 0 &\iff e^{-x} < 5 &\iff -x < \ln 5 &\iff x > -\ln 5 \end{aligned}$$

e, di conseguenza, $f'(x) < 0 \iff x < -\ln 5$.

Quindi f è decrescente sull'intervallo $(-\infty, -\ln 5)$, crescente su $(-\ln 5, +\infty)$ ed il punto critico $x = -\ln 5$ è punto di minimo assoluto (si ricordi che $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$) per f ; f non ha punti di massimo.

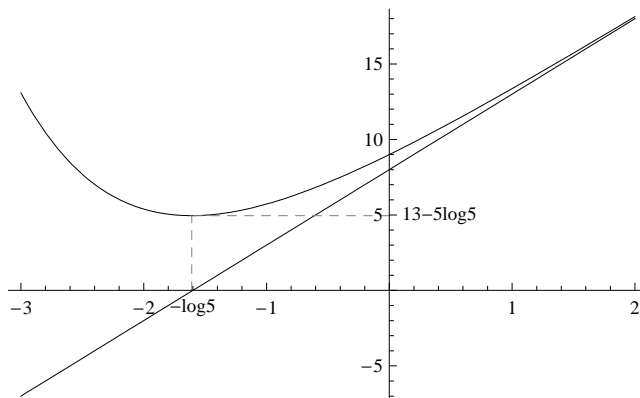
(c) Tracciare il grafico di $f(x)$ utilizzando le informazioni ricavate nei punti precedenti.

Calcoliamo le ordinate del punto di minimo:

$$f(-\ln 5) = 8 - 5 \ln 5 + 5 = 13 - 5 \ln 5 > 3$$

(si noti che $5 < e^2$ implica $\ln 5 < 2$ e quindi $-5 \ln 5 > -10$).

Dunque, dalle informazioni sopra ricavate, possiamo tracciare la figura seguente:



(d) Determinare l'insieme immagine $\text{Im}(f)$. Dedurre da questa informazione il numero degli zeri di f .

Poiché il minimo assoluto di f vale $f(-\ln 5) = 13 - 5 \ln 5$ e $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$, risulta $\text{Im}(f) = [13 - 5 \ln 5, +\infty)$.

Poiché $13 - 5 \ln 5 > 0$, $y = 0$ non è un valore assunto da f , e quindi f non ha zeri.

(e) Dire che cosa è il rapporto incrementale di una generica funzione $g(x)$ relativo ad un suo punto x_0 . Definire poi la derivata prima di $g(x)$ calcolata in x_0 .

Il rapporto incrementale di una funzione $g(x)$ relativo ad un qualsiasi punto x_0 interno al suo dominio è definito come il rapporto tra la variazione della funzione $g(x)$ e la variazione della variabile x nel passaggio da x_0 a x , ossia

$$\frac{g(x) - g(x_0)}{x - x_0} \quad \text{per ogni } x \neq x_0.$$

La derivata prima di $g(x)$ calcolata in un qualsiasi punto x_0 interno al suo dominio è definita come il limite, se esiste finito, del rapporto incrementale di $g(x)$ in x_0 per $x \rightarrow x_0$, ossia

$$g'(x_0) = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{g(x) - g(x_0)}{x - x_0} \quad (\text{se esiste finito}).$$

(f) \diamond (solo per gli alunni della Prima e Quarta Facoltà)

Relativamente alla funzione $f(x) = 8 + 5x + e^{-x}$ di questo esercizio, ricavare $f'(0)$ in due modi diversi: come limite di un opportuno rapporto incrementale oppure calcolando $f'(x)$ in $x = 0$.

Poiché $f(0) = 8 + e^0 = 9$, si ha

$$f'(0) = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x) - f(0)}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{8 + 5x + e^{-x} - 9}{x} = 5 + \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{-x} - 1}{x} = 5 + \lim_{y \rightarrow 0} \frac{e^y - 1}{-y} = 5 - \lim_{y \rightarrow 0} \frac{e^y - 1}{y} = 5 - 1 = 4,$$

(si è fatto il cambio di variabile $y = -x$ per ricondursi al limite notevole $\lim_{y \rightarrow 0} \frac{e^y - 1}{y} = 1$).

D'altra parte, poiché $f'(x) = 5 - e^{-x}$ per ogni $x \in \mathbb{R}$ (v. punto (b) precedente), risulta $f'(0) = 5 - e^0 = 4$

ESERCIZIO 3.

E' data la funzione $f(x) = \frac{\sin x}{\sqrt[4]{(1 - \cos x)^3}} + \sqrt[3]{x^2} \log x$

(A) Calcolare l'integrale indefinito di $f(x)$.

Chiamiamo $I_1 = \int \frac{\sin x}{\sqrt[4]{(1 - \cos x)^3}} dx$ e $I_2 = \int \sqrt[3]{x^2} \ln x dx$.

Possiamo riscrivere la funzione integranda del primo integrale come $h(x) = \sin x(1 - \cos x)^{-\frac{3}{4}}$ e pensare all'integrale di funzione composta

$$\int (f(x))^p f'(x) dx = \frac{1}{p+1} [f(x)]^{(p+1)} \quad (\text{purché } p \neq -1)$$

Nel nostro caso $p = -\frac{3}{4}$, $f(x) = 1 - \cos x$ e $f'(x) = \sin x$. Quindi $I_1 = \frac{(1 - \cos x)^{\frac{1}{4}}}{\frac{1}{4}} = 4\sqrt[4]{1 - \cos x}$.

Calcoliamo il secondo integrale per parti, scegliendo come funzione da integrare $f(x) = \sqrt[3]{x^2} = x^{\frac{2}{3}}$ e come funzione da derivare $g(x) = \ln x$.

$$\int \sqrt[3]{x^2} \ln x dx = \frac{3}{5} x^{\frac{5}{3}} \ln x - \frac{3}{5} \int x^{\frac{5}{3}} \frac{1}{x} dx = \frac{3}{5} \sqrt[3]{x^5} \ln x - \frac{3}{5} \int x^{\frac{2}{3}} dx = \frac{3}{5} \sqrt[3]{x^5} \ln x - \frac{9}{25} \sqrt[3]{x^5} + c.$$

L'integrale cercato è quindi

$$I = 4\sqrt[4]{1 - \cos x} + \frac{3}{5} \sqrt[3]{x^5} \ln x - \frac{9}{25} \sqrt[3]{x^5} + c.$$

♣ (B) (solo per gli alunni della Terza Facoltà) Calcolare l'integrale improprio $\int_0^{\frac{\pi}{2}} f(x) dx$.

Per definizione di integrale improprio di seconda specie:

$$\begin{aligned} \int_0^{\frac{\pi}{2}} f(x) dx &= \lim_{t \rightarrow 0^+} \int_t^{\frac{\pi}{2}} \left(\frac{\sin x}{\sqrt[4]{(1 - \cos x)^3}} + \sqrt[3]{x^2} \ln x \right) dx = \\ &= \lim_{t \rightarrow 0^+} \left(4\sqrt[4]{1 - \cos \frac{\pi}{2}} + \frac{3}{5} \sqrt[3]{\left(\frac{\pi}{2}\right)^5} \ln \frac{\pi}{2} - \frac{9}{25} \sqrt[3]{\left(\frac{\pi}{2}\right)^5} - 4\sqrt[4]{1 - \cos t} - \frac{3}{5} \sqrt[3]{t^5} \ln t + \frac{9}{25} \sqrt[3]{t^5} \right). \end{aligned}$$

Facendo il limite si ottiene che l'integrale dato converge a

$$\int_0^{\frac{\pi}{2}} f(x) dx = 4 + \frac{3}{5} \sqrt[3]{\left(\frac{\pi}{2}\right)^5} \ln \frac{\pi}{2} - \frac{9}{25} \sqrt[3]{\left(\frac{\pi}{2}\right)^5}$$

poiché, dal limite fondamentale $\lim_{t \rightarrow 0^+} t^\alpha \ln t = 0 \quad \forall \alpha > 0$, si ha che $\lim_{t \rightarrow 0^+} \frac{3}{5} \sqrt[3]{t^5} \ln t = 0$.

◇ **ESERCIZIO 4** (solo per gli alunni della Prima e Quarta Facoltà)

Cinque amministratori pubblici (i Signori A, B, M, P, S) vengono condotti in carcere alle Vallette, dove hanno a disposizione tre celle singole (indistinguibili tra loro) e una doppia.

(A) Quante sono le diverse possibilità di occupazione delle celle, se non ci sono restrizioni?

In assenza di restrizioni il numero di possibilità di occupazione delle celle coincide con il numero di modi con cui scegliere due amministratori tra i cinque senza considerare l'ordine, cioè il numero di combinazioni semplici di cinque elementi presi due a due:

$$C_{5,2} = \binom{5}{2} = \frac{5!}{2!3!} = 10$$

Una volta scelti i due amministratori che occuperanno la doppia tutti gli altri tre amministratori andranno ad occupare le tre celle singole; essendo indistinguibili le tre celle singole non conta l'ordine e quindi c'è un solo modo per questi tre amministratori di occupare le tre celle.

(B) Fonti sicure affermano che A sarà alloggiato in una singola, e che, se B finirà nella doppia, anche P lo seguirà. In questo caso:

(B₁) quante sono le diverse possibilità di occupazione delle celle?

Per calcolare queste possibilità distinguiamo il caso in cui B e P occupano la cella doppia. Il numero di configurazioni in cui B e P occupano la cella doppia è uno, infatti A occupa una delle celle singole, B e P occupano la cella doppia e infine M e S occupano le due celle singole rimanenti (quest'ultima è una sola configurazione essendo per ipotesi le celle singole indistinguibili). Oltre a questa configurazione esistono quelle in cui A e B occupano due celle singole e quindi questo numero di possibilità è pari al numero di modi in cui posso formare una coppia non ordinata dalla terna M, P, S per stabilire gli occupanti della doppia. Questi modi sono il numero di combinazioni di tre elementi presi due a due $C_{3,2} = \binom{3}{2} = \frac{3!}{2!1!} = 3$. Quindi il numero di possibilità richiesto è

$$1 + C_{3,2} = 1 + 3 = 4.$$

(B₂) quante possibilità ha il Signor B di finire in una qualsiasi delle singole?

Queste possibilità sono $C_{3,2}$ per lo stesso ragionamento fatto al punto precedente.

(B₃) il Signor M e il Signor S hanno le stesse possibilità di finire in una singola?

La risposta è affermativa, infatti tutti i vincoli posti non riguardano M e S.

(B₄) quale dei cinque signori ha le minori possibilità di finire in una singola?

In questo caso osserviamo che A finisce sicuramente in una cella singola, B ha $C_{3,2}$ possibilità di finire in una singola per quanto già detto al punto (B₁), M ha due possibilità di finire nella cella singola: una quando B e P sono nella doppia e l'altra quando P e S sono nella doppia, S ha ancora due possibilità che corrispondono una a B e P in doppia e l'altra con P e M in doppia. Infine P ha una sola possibilità di finire nella singola: quando A, B e P sono nelle tre celle singole. Quindi P ha il minor numero di possibilità di finire nella singola. Osserviamo che questa risposta è coerente con il fatto che P è quello per cui sono presenti più vincoli.

♣ **ESERCIZIO 5** (solo per gli alunni della Terza Facoltà)

(A) Definire che cosa è una serie geometrica, discuterne la convergenza e il valore della somma.

Una serie geometrica di ragione q è una serie numerica della forma $\sum_{n=0}^{+\infty} q^n$.

Essa converge se e solo se $|q| < 1$, e in tal caso la somma vale $S = \frac{1}{1-q}$.

Se $q \leq -1$ è indeterminata, mentre se $q \geq 1$ è divergente.

(B) E' data la serie, dipendente dal parametro $a \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$ $\sum_{n=0}^{+\infty} \left(\frac{4a^2-3}{4a}\right)^n$

(B₁) Dire se la serie converge quando $a = \frac{1}{\sqrt{2}}$ oppure quando $a = \frac{1}{2}$.

Se $a = \frac{1}{\sqrt{2}}$, la ragione q della serie diviene $q = -\frac{\sqrt{2}}{4}$. Poiché $-1 < -\frac{\sqrt{2}}{4} < 1$, la serie converge.

Se $a = \frac{1}{2}$, la ragione diviene $q = -1$, e dunque la serie non converge (ma è indeterminata).

(B₂) Provare che non esiste nessun valore di $a \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$ per cui la serie $\sum_{n=0}^{+\infty} \left(\frac{4a^2-3}{4a}\right)^n$ abbia per somma $S = \frac{1}{2}$.

La somma della serie (per i valori di $a \in \mathbb{R}$ per cui converge), vale $S = \frac{1}{1 - \frac{4a^2-3}{4a}} = \frac{4a}{4a - 4a^2 + 3}$.

Si ha $S = \frac{1}{2}$ se e solo se $4a^2 + 4a - 3 = 0$, e dunque se e solo se $a = \frac{1}{2}$ oppure se $a = -\frac{3}{2}$.

Abbiamo già visto che se $a = \frac{1}{2}$ la serie non converge, e dunque tale valore non è accettabile.

Se $a = -\frac{3}{2}$, la ragione della serie diviene $q = -1$, e dunque anche in questo caso la serie non converge, e neppure tale valore è accettabile.

(B₃) Dire per quali valori di $a \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$ converge la serie $\sum_{n=0}^{+\infty} \left(\frac{4a^2-3}{4a}\right)^n$.

La serie $\sum_{n=0}^{+\infty} \left(\frac{4a^2-3}{4a}\right)^n$ è una serie geometrica di ragione $q = \frac{4a^2-3}{4a}$.

Pertanto converge se e solo se $\left|\frac{4a^2-3}{4a}\right| < 1$, cioè se:

$$\left\{ \begin{array}{l} \frac{4a^2-3}{4a} < 1 \\ \frac{4a^2-3}{4a} > -1 \end{array} \right. \iff \left\{ \begin{array}{l} \frac{4a^2-4a-3}{4a} < 0 \\ \frac{4a^2+4a-3}{4a} > 0 \end{array} \right. \iff \left\{ \begin{array}{ll} a < -\frac{1}{2} & \vee \quad 0 < a < \frac{3}{2} \\ -\frac{3}{2} < a < 0 & \vee \quad a > \frac{1}{2} \end{array} \right.$$

Dunque la serie converge se e solo se $-\frac{3}{2} < a < -\frac{1}{2}$ oppure se $\frac{1}{2} < a < \frac{3}{2}$.